

IL CONTRATTO 2001 CON GLI ITALIANI È STATO PIENAMENTE RISPETTATO



CONTRATTO CON GLI ITALIANI



tra Silvio Berlusconi,
nato a Milano il 29 settembre 1936,
leader di Forza Italia e della Casa delle Libertà,
che agisce in pieno accordo con tutti gli alleati della coalizione,
e
i cittadini italiani

si conviene e si stipula quanto segue.

Silvio Berlusconi, nel caso di una vittoria elettorale della Casa delle Libertà, si impegna, in qualità di Presidente del Consiglio, a realizzare nei cinque anni di governo i seguenti obiettivi:

1. Abbattimento della pressione fiscale

- con l'esenzione totale dei redditi fino a 22 milioni di lire annui;
- con la riduzione al 23 per cento dell'aliquota per i redditi fino 200 milioni;
- con la riduzione al 33 per cento dell'aliquota per i redditi sopra i 200 milioni;
- con l'abolizione della tassa di successione e della tassa sulle donazioni.

2. Attuazione del "Piano per la difesa dei cittadini e la prevenzione dei crimini" che prevede

tra l'altro l'introduzione dell'istituto del "poliziotto o carabiniere o vigile di quartiere" nelle città, con il risultato di una forte riduzione del numero di reati rispetto agli attuali 3 milioni.

3. Innalzamento delle pensioni minime ad almeno 1 milione di lire al mese.

4. Dimezzamento dell'attuale tasso di disoccupazione con la creazione di almeno 1 milione e mezzo di nuovi posti di lavoro.

5. Apertura dei cantieri per almeno il 40 per cento degli investimenti previsti dal "Piano decennale per le Grandi Opere" considerate di emergenza e comprendente strade, autostrade, metropolitane, ferrovie, reti idriche e opere idro-geologiche per la difesa dalle alluvioni.

Nel caso in cui al termine dei cinque anni di governo almeno 4 su 5 di questi traguardi non fossero stati raggiunti, Silvio Berlusconi si impegna formalmente a non ripresentare la propria candidatura alle successive elezioni politiche.

In fede,

Silvio Berlusconi

Il contratto sarà reso valido e operativo il 13 maggio 2001 con il voto degli elettori italiani.

1. RIDUZIONE TASSE

- Prima riduzione delle tasse per i redditi fino a **25.000 euro** (*legge finanziaria per il 2003*)
- Seconda riduzione delle tasse per redditi fino a **48.000 euro** (*legge finanziaria per il 2005*)
Riduzione dal numero delle aliquote Irpef, 12,5 milioni di cittadini non pagano più imposte sul reddito e 31,1 milioni di persone ne pagano di meno
- **Introduzione della no tax area: 7.500 euro** per i redditi da lavoro dipendente; 7.000 euro per i pensionati; **4.500 euro** per lavoratori autonomi e imprenditori; 3.000 euro per chi è titolare solo di altri redditi (*legge finanziaria per il 2003*)
- **Eliminazione tassa di successione** (*legge 383 ottobre 2001*)
- **Abolizione tassa sulle donazioni** (*legge 383 ottobre 2001*)

2. DIFESA DEI CITTADINI

- Operazioni "Vie libere" per il contrasto alla prostituzione, all'immigrazione clandestina, allo spaccio di droga (*dicembre 2003 gennaio 2006*)
- **Introduzione del poliziotto e del carabiniere di quartiere, 3.700 in 748 zone di tutte le città**
- Definitiva approvazione del **regime di carcere duro** contro mafiosi, schiavisti e terroristi (*dicembre 2002*)
- **Intensificazione della lotta contro l'immigrazione clandestina.**

3. PENSIONI MINIME

- Innalzamento pensioni minime a **516,46 euro** (un milione di vecchie lire) al mese. Ha interessato **1.835.000 pensionati anziani e poveri** (*legge finanziaria 2002*).

4. OCCUPAZIONE

- Sono stati creati circa, **1.560.000** nuovi posti di lavoro e la disoccupazione è scesa al minimo storico degli ultimi dieci anni: dal **9,6 al 7,1%**.

Ecco i principali provvedimenti in materia:

- **Riforma Biagi per il mercato del lavoro** (*legge 30, febbraio 2003*)
- **Regolarizzazione dei lavoratori immigrati** (*legge 222 ottobre 2002*)
- **Riforma del diritto societario** (*legge 366, ottobre 2001*)
- **Cancellazione di adempimenti fiscali e burocratici annui per le imprese** (*legge 383 ottobre 2001*)
- **Nuova legge Tremonti** per gli utili reinvestiti nelle aziende (*legge 383 ottobre 2001*)
- **Abolizione IRPEG** e sua trasformazione in IRES, **con riduzione dal 36 al 33%** (*legge finanziaria per il 2003 e legge 80, aprile 2003*)
- **Prima diminuzione dell'IRAP** (*legge finanziaria per il 2003*)
- **Abolizione** divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro (*legge finanziaria per il 2003*)
- **Proroga fino al 2006 del bonus occupazione per le aziende che assumono** (*legge finanziaria per il 2003*)

5. GRANDI OPERE

- **Approvazione legge obiettivo** per semplificare le procedure di apertura dei cantieri (*legge 443 dicembre 2001*)
- **Attivazione di opere** (tra le quali il Ponte sullo Stretto di Messina, il Passante di Mestre, la Salerno-Reggio Calabria, la Variante di Valico il M.O.S.E. di Venezia) per un totale di 32.214 milioni di euro

IL CONTRATTO 2008 CON GLI ITALIANI È STATO PIENAMENTE RISPETTATO



CONTRATTO CON GLI ITALIANI



Tra Silvio Berlusconi
leader del Popolo della libertà che agisce in pieno accordo con gli alleati

e
i cittadini italiani si conviene e si stipula quanto segue.
Silvio Berlusconi, nel caso di vittoria alle elezioni politiche

indette per il 13 e il 14 aprile 2008,
si impegna in qualità di Presidente del Consiglio a realizzare nei cinque anni di governo
i seguenti obiettivi chiesti direttamente dal Popolo dei gazebo:

1. Risolvere l'emergenza rifiuti di Napoli e della Campania.

2. Tenere i conti in ordine senza aumentare nessuna imposta

e nessuna aliquota e garantire la pace sociale destinando
agli ammortizzatori sociali almeno 30 miliardi di euro.

3. Abolire totalmente l'Ici sulla prima casa.

4. Ridurre la tassazione degli straordinari, dei premi
e degli incentivi aziendali legati alla produttività.

5. Lotta alla criminalità organizzata: ricerca,

individuazione ed arresto dei più pericolosi latitanti.

Legge speciale per il sequestro e la confisca dei capitali
e dei beni delle famiglie mafiose.

6. Completamento e messa in funzione dell'alta velocità

da Torino a Salerno.

Si conviene che il presente contratto sarà considerato onorato a patto che,
al termine dei cinque anni, le missioni indicate in questo contratto
risultino realizzate nella misura dell'80 per cento.

In fede,

Il contratto sarà reso valido e operativo a partire
dal 13-14 aprile con il voto degli italiani. 10 aprile 2008

1. EMERGENZA RIFIUTI

- In soli 58 giorni il governo ha ripulito le strade di Napoli, invase dall'immondizia e in tutti i 551 comuni della regione l'emergenza rifiuti è stata superata.
- Il 26 marzo 2009 è stato inaugurato il termovalorizzatore di Acerra, che smaltisce 600mila tonnellate di rifiuti l'anno, corrispondenti a una produzione di energia immessa nella rete elettrica nazionale di circa 450 mila megawatt, nel rispetto dei parametri ambientali.

2. CONTI PUBBLICI IN ORDINE

- I conti pubblici sono stati mantenuti sotto controllo. Agli ammortizzatori sociali sono stati destinati 38 miliardi di euro, dando per la prima volta garanzie anche ai lavoratori a progetto.

3. ICI

- Nel primo Consiglio dei Ministri della legislatura è stata abolita l'Ici sulla prima casa, tranne che sulle case di lusso anche se prima abitazione.

4. DETASSAZIONE STRAORDINARIO

- A partire da luglio 2008 la tassazione di questi importi è stata portata al 10%, per i redditi fino a 40.000 euro.

5. LOTTA ALLE MAFIE

- Sono stati arrestati 32 su 34 latitanti più pericolosi, irreperibili da molti anni. Sono stati inoltre arrestati anche più di 5.000 presunti mafiosi.
- La legge speciale per il sequestro e la confisca dei capitali e dei beni delle famiglie mafiose ha consentito di sequestrare e confiscare capitali e beni mafiosi per oltre 20 miliardi. Nessun Governo mai nella storia della Repubblica era riuscito a fare tanto.

6. ALTA VELOCITÀ

- Il 5 dicembre 2009 è stata inaugurata e aperta ai viaggiatori la tratta ad alta velocità Torino- Milano- Napoli-Salerno.